

AUTORI VARI

LE VIE DELL'ACQUA



COMUNE DI TEOLO




CIESSE EDIZIONI
CASA EDITRICE DAL 2010



Autori vari

**LE VIE
DELL'ACQUA**

I Edizione 2020/2021

Prefazioni a cura di:

Prof.ssa LAURA RICO

*Assessore Cultura, Politiche giovanili, Sport e Associazionismo,
Comunicazione del Comune di Teolo*

Prof. Ing. Alessandro Donà

*Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale
"Francesca Lazzarini" di Teolo*

Elio Armano

Scultore

ISBN 978-88-6660-379-5

Antologia di racconti tematici

LE VIE DELL'ACQUA

di Autori vari

I Edizione 2020/2021

© CIESSE Edizioni

www.ciesseedizioni.it
info@ciesseedizioni.it - ciessedizioni@pec.it

I Edizione stampata nel mese di **marzo 2021**

Progetto di copertina: © CIESSE Edizioni

Copertina frontale creata da: **Beatrice Lo Coco** (Cl. 1° C)
Quarta di copertina creata da: **Andrea Lisa Santi** (Cl. 3° C)

Collana: **Orange**
Editing a cura di: **Renato Costa**
Editore & Direttore Editoriale: **Carlo Santi**

PROPRIETA' LETTERARIA RISERVATA



Tutti i diritti sono riservati. È vietata ogni riproduzione dell'opera, anche parziale, pertanto nessuno stralcio di questa pubblicazione potrà essere riprodotto, distribuito o trasmesso in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo senza che l'Editore abbia prestato preventivamente il consenso.

Questa è un'opera di fantasia. Nomi, personaggi, luoghi ed eventi narrati sono il frutto della fantasia dell'autore o sono usati in maniera fittizia. Qualsiasi somiglianza con persone reali, viventi o defunte, eventi o luoghi esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Un'iniziativa del



PER VOLONTÀ DEGLI AUTORI E
DELL'EDITORE, L'INTERO RICAIVATO DEI
DIRITTI D'AUTORE VERRÀ DEVOLUTO A
FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ONLUS
"LISOLACHENONCE" DI TEOLO



Con il contributo della



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Sommario

Prefazioni 11

A cura del Prof. Ing. Alessandro Donà 11

A cura della prof.ssa Laura Rico 14

A cura di Elio Armano 16

FILASTROCCHES 19

L'acqua, io e la mamma 21

di Maria Busatto 21

L'amica acqua 22

di Adele De Zotti 22

Sei un'esploratrice 23

di Francesco Fusaro 23

Impegniamoci 24

di Miriam Garon 24

Magia dell'acqua 25

di Marta Orsanigo 25

Fresca magia 26

di Aurora Pedrotta 26

Diamante 27

di Maria Sofia Pegoraro 27

L'acqua 28

di Elisa Sartori 28

Un pesce sfortunato	29
di Viola Toniolo.....	29
Le acque di Teolo.....	30
di Lorenzo Varotto.....	30
RACCONTI.....	33
Elemento della creazione e simbolo di vita .	35
di Sofia Baretter	35
Volevo di più	38
di Anna Beghin	38
Le nostre avventure.....	44
di Elena Benetti	44
Un'avventura tra gli schizzi.....	50
di Francesco Dainese	50
Adam torna a casa.....	56
di Giorgia Dalla Muta.....	56
Il viaggio di Bea	60
di Martina Gallinaro	60
Mi sento sola.....	65
di Martina Gambalonga.....	65
L'acqua guaritrice e l'ampolla magica.....	68
di Ilaria Garon	68

L'acqua è proprio una cosa speciale	75
di Mattia Iodice	75
Miss Oppins e la terra ritrovata	78
di Alice Silvana Marcolini	78
Il potere dell'acqua.....	84
di Laura Masin	84
Il lago dei ricordi.....	87
di Giada Motterle	87
Stu	91
di Silvia Segato.....	91
Aquino, la storia di un grande campione	97
di Pietro Sgarabottolo	97
Vietato scoraggiarsi	101
di Giada Tognon	101

Prefazioni

A cura del Prof. Ing. Alessandro Donà

**Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale
"Francesca Lazzarini" di Teolo**

Con grande soddisfazione ho accettato l'invito dell'Assessore Laura Rico del Comune di Teolo a scrivere questa breve prefazione al volume che raccoglie i lavori scelti dalla Giuria del Concorso "**Le vie dell'acqua**" tra gli oltre cento elaborati prodotti dagli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e delle classi prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo "Francesca Lazzarini". La grande partecipazione al Concorso è per me motivo di orgoglio considerato che l'elaborazione dei testi, le filastrocche per i bambini della primaria e i brevi racconti in prosa per gli alunni della secondaria, è stata completata nel difficile periodo dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Questo è un segno di vivacità culturale che contraddistingue la nostra Comunità Scolastica e la qualifica, seppur nel silenzio del lavoro quotidiano, nelle fatiche delle famiglie, nel lodevole impegno degli alunni e nella professionalità dei Docenti. Fuori dai riflettori è maturata questa raccolta di testi letterari sul tema della prima edizione del Concorso: "**L'acqua**". E tanta è la suggestione che deriva da questo vocabolo magico che evoca vita, scorrer del tempo, purificazione, aneliti primordiali, umana laboriosità, conquiste, scambi commerciali e relazioni sociali. In tempi di "pandemia" tali suggestioni si arricchiscono di significato e permettono di

valorizzare le cose più semplici e dimenticate: l'acqua è l'elemento più semplice del creato che ci riporta alla primordialità della vita. Visto dallo spazio il nostro pianeta assume quell'inconfondibile color azzurro che verrebbe da ribattezzarlo "acqua" e non "terra", tanto estesi sono gli oceani rispetto alle superfici emerse. Nei loro componimenti gli alunni hanno sfiorato, con la loro candida ed intoccabile genuinità, questi temi riproponendoli e rielaborandoli in maniera fantasiosa ed accattivante anche per gli adulti. Io sono convinto che, al di là del Regolamento del Concorso, secondo il quale la Giuria ha il difficile compito di selezionare per la pubblicazione 10 filastrocche e 15 racconti in prosa, **tutti i partecipanti al Concorso meritino un indistinto encomio** e a Loro va il mio personale plauso e ringraziamento per aver contribuito ad innalzare il livello culturale del nostro Istituto Comprensivo. Non di meno mi sento di ringraziare, per la splendida idea, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Teolo che, in collaborazione con altri Partners, si è fatto promotore di una iniziativa di elevato spessore formativo e di stimolo per tutti gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo.

Sottolineo l'esemplare clausola di regolamento per la quale *"l'Autore di ogni singolo racconto che verrà edito tra i vincitori del concorso, rinuncia espressamente a qualsiasi corrispettivo a titolo di diritto d'autore in favore dell'associazione **Lisolachenonce'** Onlus di Teolo"*: con l'espressione di questa rinuncia, inevitabilmente in capo agli esercenti la responsabilità genitoriale, si trasmettono comunque, per osmosi, ai minori delle **"competenze di cittadinanza"** il cui raggiungimento è l'obiettivo formativo primario della Scuola.

Dobbiamo, come diceva il filosofo Edgar Morin nei suoi trattati di epistemologia, costruire "delle teste ben fatte, non delle teste piene". Ecco credo che il Concorso "Le vie

dell'acqua" abbia contribuito all'affascinante progetto di costruire delle "teste ben fatte" in grado di accogliere qualunque conoscenza nell'arco di tutta la vita, secondo il principio del "*lifelong learning*" sul quale si basano le competenze chiave europee. Questo volume è una grande gioia per me, Dirigente Scolastico neo immesso in ruolo, un motivo di gratificazione e di ulteriore stimolo per lavorare quotidianamente a fianco ai miei Docenti, alle famiglie, ai rappresentanti dell'Ente Locale e delle Associazioni territoriali per un unico bene: l'istruzione e la crescita, da buoni cittadini, di tutti i nostri alunni e alunne.

Grazie e complimenti.

A cura della prof.ssa Laura Rico

Assessore Cultura, Politiche giovanili, Sport e
Associazionismo, Comunicazione del Comune di Teolo

Se scrivi

V. I. V. I.

Viaggi. Incontri. Vedi. Immagini.

Viaggi nello spazio, nel tempo e in altre dimensioni.

Immagini storie, epoche e mondi lontani.

Vedi posti che non avevi neanche immaginato
esistessero.

Incontri personaggi del passato, del presente e del
futuro.

Se scrivi, vivi anche al di là di ciò che è reale e
concepibile.

Questo è essere uno scrittore.

È acquisire la consapevolezza di sé e del mondo.

È sviluppare la creatività.

È cogliere il bello della vita in ogni situazione, perfino
quando una pandemia ti costringe tra le mura di casa.

È comunicare.

È vivere meglio.

Se scrivi, dunque, **vivi**.

Bambini e ragazzi, bravi!

In tantissimi e con grande entusiasmo avete raccolto la sfida di trasformarvi in scrittori. E se è vero che uno scrittore è un cercatore di idee, un osservatore e un grande pensatore, allora non c'è niente di cui poter essere più orgogliosi.

E noi tutti siamo orgogliosi di voi!

A cura di Elio Armano

Scultore

Si fa presto a dire acqua

La pandemia del 2020 ha messo l'umanità globalizzata, e da troppo tempo ottenebrata dal proprio delirio di onnipotenza, di fronte a tutti i suoi limiti rispetto a madre natura. A nessuno è dato sapere se “tutto cambierà” e “niente sarà come prima”: meglio essere prudenti, se non addirittura pessimisti... Tuttavia, a dare speranza restano le impensabili e straordinarie mobilitazioni dei giovanissimi contro l'origine tutta umana dei mutamenti climatici e del surriscaldamento del pianeta, che hanno riempito le strade del mondo nel 2019. Una presa di coscienza lungimirante che, come accaduto altre volte nella storia, capovolge la pretesa che essere adulti e più anziani equivalga necessariamente ad essere più saggi.

La scienza ha dimostrato che vi sono stati altri e terribili sconvolgimenti che hanno provocato cambiamenti del ciclo vitale, dall'esistenza di foreste laddove oggi si estendono deserti o, in antitesi a ciò accade ai giorni nostri, immense e devastanti glaciazioni; diversamente dal passato, però, le mutazioni ambientali non avvengono più nell'arco di millenni ma di pochi decenni, alimentate e spesso generate da un accelerato processo di industrializzazione e di invadenza degli insediamenti umani, inteso o, meglio, frainteso come indiscutibile miglioramento della nostra esistenza, non importa se a danno di quella natura della quale l'uomo è parte e non padrone. Tra i tanti nodi venuti al pettine di questo

sconsiderato agire, quello del progressivo esaurimento delle riserve d'acqua è sicuramente uno dei più cruciali. Senza l'acqua, si sa, non c'è vita: bisognerebbe tenerlo a mente e smetterla di considerarla una cosa scontata.

L'acqua non è inesauribile, è bene ripeterlo: per questo parlarne nelle scuole è importante, perché i giovani e, in particolare, e gli studenti con i loro insegnanti e i rappresentanti più illuminati delle istituzioni hanno il dovere di tenere viva l'attenzione su questo argomento, dato è in gioco la sopravvivenza stessa della nostra e delle altre specie. Bisogna gridarlo a gran voce: l'acqua viene sprecata, sporcata, addirittura avvelenata, ridotta a merce per profitto, sacrificando il diritto primario alla vita, all'igiene e alla salute individuale e, quindi, collettiva. Quantità impressionanti di acqua vengono destinate agli allevamenti intensivi; nei fiumi e nei mari finiscono da decenni rifiuti indistruttibili come la plastica che non solo inquina e distrugge la flora e la fauna marina ma che, ridotta in particelle invisibili, entra nella catena alimentare e di conseguenza nei nostri stomaci; nelle falde già impoverite delle nostre zone un tempo ricche di sorgenti, si scaricano senza controllo gli scarti di quelle lavorazioni che, ironia della sorte!, dovrebbero assicurare sviluppo, benessere e progresso: e potrei continuare...

Parlare di questo, indignarsi per questo non significa voler annullare la storia e tornare ad un passato considerato, per altro erroneamente, come una sorta di paradiso perduto, ma vuol dire dare ascolto alla scienza e comportarsi con intelligenza, sapendo che ogni nostro atto dovrà, anzi deve fin d'ora essere improntato alla consapevolezza e alla responsabilità. I giovani, dalla cui saggezza noi adulti dovremmo imparare, ci stanno dicendo che bisogna cambiare abitudini e che bisogna farlo adesso, prima che sia troppo tardi.